

DELIBERAZIONE N. 97

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

Codice Ente : 10.351

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta in modalità telematica

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ UOMO-DONNA TRIENNIO 2026-2028.

L'anno **duemilaventicinque (2025)** addì **tre** del mese di **DICEMBRE (12)** alle ore **14:30** nella sala **delle adunanze**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Ghirardi Giovanni	Sindaco	P	
2	Giacomini Moira	Vicesindaco/assessore	P	
3	Venturi Francesco	Assessore	P	
4	Ghirardi Gianmario	Assessore	-	A
5	Cattaneo Maura	Assessore	-	A
	Totale		3	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale **MATTEO DOTT. TONSI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **GHIRARDI GIOVANNI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 97 DEL 03.12.2025

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ UOMO-DONNA TRIENNIO 2026-2028.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n.165 e segnatamente gli articoli 1 comma 1 lett.c) e art.7 comma 1 e 57;

VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n.198 recante il Codice delle pari opportunità tra uomini e donne ed in particolare l'art.48 in base al quale i Comuni predispongono piani triennali di azioni positive tese ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

RICHIAMATA la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PRECISATO che l'adozione del Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

PRESA VISIONE del documento Piano azioni positive per il triennio 2026-2028 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

VISTA la Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità del 23 maggio 2007 che specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A.;

VISTA la direttiva 2/2019 contenente le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni in materia delle parità e delle pari opportunità, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;

VISTO il piano per le azioni positive 2026-2028 sottoposto all'esame del costituito Comitato Unico di Garanzia che ne ha approvato il contenuto;

PRESO ATTO che il Piano Triennale è stato inoltrato alla Consigliera alle Pari Opportunità delle Provincia di Brescia che ha rilasciato parere positivo in data 25.11.2025 e acclarato al protocollo comunale n. 6292 in data 28 novembre 2025;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

CON votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di approvare** l'allegato Piano delle Azioni Positive 2026-2028 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", inviata alla C.U.G. e al Nucleo di Valutazione;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di separata, favorevole ed unanime votazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° c. del D.Lgs. n° 267/2000.

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Matteo Dr. Tonsi, Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi,

vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:

ADOZIONE DEL PIANO DI AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ UOMO-DONNA TRIENNIO 2026-2028.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

**ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

in merito alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, lì 03.12.2025

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI
AMMINISTRATIVI
F.to (Matteo dr. Tonsi)**

COMUNE DI MALONNO

PROVINCIA DI BRESCIA

PIANO DI AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2026– 2028

PREMESSA

Nell’ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, ossia “favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l’adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità”, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2026 – 2028.

Il Piano viene redatto inoltre in relazione alla direttiva 2/2019 contenente le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni in materia delle parità e delle pari opportunità, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. Con il presente Piano Azioni Positive l’Amministrazione Comunale favorisce l’adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- al reclutamento del personale rimuovendo i fattori che ostacolano le pari opportunità e promuovendo la presenza equilibrata delle lavoratrici e dei lavoratori nelle posizioni apicali;
- alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
- agli orari di lavoro;
- all’individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l’attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
- all’individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

La Giunta Comunale ai sensi della legge n.56 del 7 aprile 2014 rispetta la rappresentanza di genere: n. 2 Assessori di genere maschile e n. 2 Assessori di genere femminile. Il Sindaco è di genere maschile.

ISTITUZIONE DEL CUG

L’art. 57 del D. Lgs. 165/2001, così modificato dall’art. 21 della Legge 4.11.2010 n. 183, prevede l’istituzione del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (CUG) che sostituisce i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, unificandone le competenze. Il CUG esercita compiti propositivi (tra cui la predisposizione di piani di azioni positive per favorire l’uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne e, più in generale, condizioni di benessere lavorativo), consultivi e di verifica.

Nell’esercizio dei propri compiti il CUG opera in raccordo con il vertice dell’Amministrazione, avvalendosi delle risorse umane e degli strumenti operativi messi a disposizione dallo stesso Ente.

Stretta è quindi la collaborazione con l'Amministrazione nell'ambito della individuazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni positive, nonché per un confronto utile sulla valutazione dei rischi e sulle condizioni di sicurezza sul lavoro. È quindi opportuno, in tale ottica, il concretizzarsi delle maggiori sinergie possibili tra le parti coinvolte, anche in collaborazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Malonno istituito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 28.12.2011 mediante la quale è stato altresì approvato il documento: "Disciplina del funzionamento del Comitato Unico di Garanzia del Comune di Malonno";

Con Determinazione n. 282 del 30.12.2011 si è provveduto a nominare i componenti del Comitato per il quadriennio 2012-2015;

Con Determinazione n. 346 del 29.12.2015 si è provveduto a nominare i componenti del Comitato per il quadriennio 2016-2019;

Con Determinazione n. 56 del 01.04.2020 si è provveduto a nominare i componenti del Comitato per il quadriennio 2020-2023;

Con Determinazione n. 86 del 10.04.2024 si è provveduto a nominare i componenti del Comitato per il quadriennio 2024-2027;

La composizione del CUG garantisce la presenza di genere essendo composto da n. 2 componenti di genere maschile e n. 2 componenti di genere femminile.

DOTAZIONE ORGANICA:

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

AREA	OPERATORI		OPERATORI ESPERTI		ISTRUTTORI		FUNZIONARI	
DESCRIZIONE	U	D	U	D	U	D	U	D
Posti di ruolo a tempo pieno	0	0	3	0	1	4	0	0
Posti di ruolo a tempo parziale	0	0	0	0	0	0	0	2
Totali	0	0	3	0	1	4	0	2
Retribuzione media annua			23.500,00	0	31.000,00	28.500,00	0	29.435,00

I tempi parziali all'interno dell'ente derivano da espresse richieste da parte delle lavoratrici a seguito di esigenze personali molte delicate. L'accoglimento delle istanze delineano la sensibilità che l'amministrazione ha sempre dimostrato nei confronti dei bisogni dei dipendenti e l'attenzione posta sulla conciliazione lavoro-vita privata.

Le retribuzioni del personale dipendente sono stabilite dal contratto collettivo nazionale senza alcuna distinzione di genere. Anche per quanto riguarda il salario accessorio gli obiettivi del Piano delle performance e i criteri di ripartizione stabiliti dal CCID non prevedono distinzione sulla base del genere di appartenenza.

Si dà quindi atto che vi è equilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Decr. L.vo n. 198 dell'11.4.2006.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Come da Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 14.11.2018 di revisione dell'Area delle posizioni organizzative, la stessa risulta così composta:

1. Area Servizi Amministrativi e Personale assegnata al Segretario Comunale;
2. Area Servizi alla persona e alle imprese assegnata alla dipendente di genere femminile dell'area degli Istruttori;
3. Area Servizi Finanziari assegnata al Segretario Comunale;
4. Area Servizi Tecnici assegnata al dipendente dell'Area Istruttori;

LAVORO AGILE

Nella sottosezione 3.2 del Piano Integrato di Attività ed azione in fase di predisposizione per il triennio 2026-2028 si intende confermare come per i precedenti esercizi, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).

Con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 20.09.2023 è stato adottato il regolamento, come previsto all'art. 63, comma 2, del CCNL 16/11/2022, al fine di definire più nel dettaglio tale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato oltre alla procedura per l'assegnazione della modalità agile al singolo dipendente, le modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, obiettivo è quello di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:

1. Descrizione Intervento: RECLUTAMENTO

Obiettivo: Promuovere la rimozione dei fattori che ostacolano le pari opportunità e promuovere la presenza equilibrata delle lavoratrici e dei lavoratori nelle posizioni apicali. Evitare penalizzazioni discriminatorie nell'assegnazione di incarichi riferiti a posizioni organizzative, alla predisposizione agli uffici di livello dirigenziale o ad attività rientranti nei compiti e doveri d'ufficio e nella corresponsione dei relativi emolumenti.

Finalità strategiche: Consentire l'accesso alle posizioni apicali senza discriminazione di genere attraverso l'analisi delle capacità professionali del personale.

Azione positiva 1: Composizione delle commissioni di concorso riservando 1/3 dei posti al genere femminile.

Azione positiva 2: Rispetto del principio di pari opportunità in sede di reclutamento come dettato dall'art. 35 comma 3 lettera C del D.Lgs. 165/2001 sia per il personale a tempo determinato che per quello a tempo indeterminato.

Azione positiva 3: monitorare gli incarichi conferiti, le indennità e le posizioni organizzative al fine di individuare eventuali differenziali retributivi tra donne e uomini e promuovere eventuali azioni correttive;

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili di Area – Segretario Comunale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti.

2 Descrizione Intervento: FORMAZIONE

Obiettivo: Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera, che si potrà concretizzare, mediante l'utilizzo del "credito formativo", nell'ambito di progressioni orizzontali e, ove possibile, verticali.

Finalità strategiche: Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

Azione positiva 1: I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici part-time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap. A tal fine verrà data maggiore importanza ai corsi organizzati internamente all'Amministrazione Comunale, utilizzando le professionalità esistenti.

Azione positiva 2: Predisporre riunioni di Area con ciascun Responsabile al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili di Area – Segretario Comunale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti.

3. Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO

Obiettivo: Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

Finalità strategiche: Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Azione positiva 2: Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

Azione positiva 3: Prevedere la possibilità di accogliere le richieste di lavoro agile;

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili di Area – Segretario Comunale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti con problemi familiari e/o personali, ai part-time, ai dipendenti che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale e/o per altre motivazioni.

4. Descrizione intervento: SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITÀ'

Obiettivo: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

Finalità strategica: Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Azione positiva 1: Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Azione positiva 2: Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

Azione positiva 3: Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile.

Soggetti e Uffici coinvolti: Ufficio Personale.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

5. Descrizione Intervento: INFORMAZIONE

Obiettivo: Promozione e diffusione delle tematiche riguardanti le pari opportunità.

Finalità strategica: Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere. Per quanto riguarda i Responsabili di Area, favorire maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere.

Azione positiva 1: Programmare incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti ai Responsabili di Area sul tema delle pari opportunità.

Azione positiva 2: Informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche sulle pari opportunità.

Informazione ai cittadini attraverso la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni Positive sul sito internet del Comune.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Ufficio Personale, Segretario Comunale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti, ai Responsabili di Area, a tutti i cittadini.



UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'
PROVINCIA DI BRESCIA

Brescia, 25/11/2025

Al Sindaco del Comune di Malonno
Dr. Ghirardi Giovanni
protocollo@pec.comune.malonno.bs.it

Oggetto: PAP 2026-2028

Gentile,
a seguito di valutazione, si esprime parere positivo al Piano di Azioni Positive presentato dal Comune di Malonno.

Cordiali saluti,

La Consigliera di Parità della Provincia di Brescia
Daniela Edalini



UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
Palazzo Broletto, Piazza Paolo VI n. 29 - Brescia 25121
Tel. 030.3749.392
consiglieraparita@provincia.brescia.it
protocollo@pec.provincia.bs.it

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to (Giovanni Ghirardi)

IL SEGRETARIO

F.to (Dr. Matteo Tonsi)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno **04/12/2025** all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it/), ove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32 , comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

MALONNO **04/12/2025**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Gianfranco Angeli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000 il giorno _____, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

MALONNO _____
